WWW.GRUPPOMUSICI.IT N.6- OTTOBRE 2019

Il labaro

Periodico d'informazione del Gruppo Musici



Avanti a tutta forza!!!!

Pronti a raccogliere le nuove sfide

Ottobre, è terminato l'anno ed è anche tempo di bilanci....È stato faticoso, ma, oserei affermare, con risultati inaspettati. Sono consapevole, tuttavia, che ne è iniziato uno nuovo e, sicuramente, ancora più impegnativo. Le numerose soddisfazioni che ci siamo tolti fino ad ora non devono però generare rilassamento, ma, al contrario, essere carburante da utilizzare per raggiungere obbiettivi qualitativamente più elevati, con dovuta modestia e grande determinazione. Sono Convinto che con un gruppo così coeso affiatato e disponibile qualsiasi progetto possa essere realizzato.

Mauro Nappini

Mauro Nappini Presidente del Gruppo Musici

SPECIALE GIOSTRE
Racconti e curiosità

PROTAGONISTI A PRATO La festa Patronale PALIO DELLA VITTORIA

Di corsa per la vittoria

4

SORIANO DEL CIMINO

Un tuffo nel passato

"La Bataille"

Un nuovo brano nel repertorio del Gruppo

Si tratta di uno dei più celebri pezzi strumentali del compositore e editore musicale Tielman Susato pubblicato nel 1551 all'interno di una raccolta di danze chiamata "Het derde musyck boexken : Alderhande danserye". Più che dal punto di vista della musica questa danza ha un significato particolare rispetto a tutte le altre della raccolta. Ispirata alla numerose battaglie del XVI secolo si pensa che Susato abbia voluto raccontare in musica un episodio realmente accaduto della sua vita. Sia lui che la sua famiglia furono coinvolti dalla terribile campagna anti-protestanti richiesta e guidata da Carlo V che si pose come obbiettivo di costruire una monarchia universale basata sul cattolicesimo. Subirono infatti dopo delle tremende battaglie per la difesa dei territori la confisca di tutti i beni.Nonostante la tonalità del brano sia Maggiore molti degli elementi musicali e stilistici usati al suo interno riportano a chiari riferimenti di guerra. La melodia stesse e l'accompagnamento armonico sono costituiti da note ripetute e battenti che ricordano il rullo di tamburi degli eserciti e gli intervalli musicali tra le varie parti rimandano a squilli di tromba nel campo di battaglia. Susato come pochi altri riesce così a mescolare la raffinatezza musicale delle danze di corte alla brutalità della battaglia.La scelta di questo nuovo brano per il gruppo Musici è pensata ovviamente per relazioni di significato. Oltre che l'importanza culturale del brano in se il suo significato, quello della battaglia appunto, si lega bene con quella che è la relazione storica con la stessa Giostra Del Saracino, che racconta attraverso una studiata simulazione, una storia fatta di scontri e guerre.

> Marco Maestri- Istruttore musicale del Gruppo Musici

WWW.GRUPPOMUSICI.IT N.6 OTTOBRE 2019



LA GIOSTRA DI GIUGNO

Vince Porta del Foro la Giostra più strana degli ultimi venti anni

Tuoni e fulmini "Tutti al riparo in Duono"

Il cielo non annunciava nulla di buono. Erano giorni che in città scrutavano le applicazioni meteo per cercare di capirci qualche cosa. Si narra che alcuni abbiano visto Rettori e Capitani interrogare gli oracoli più strani. La giornata della Giostra è tutto un articolato susseguirsi di momenti solenni. Era filato tutto liscio fino all'ammassamento di Piazza San Domenico. Puntuale come sempre il corteo inizia a muoversi per ricevere la Benedizione in Tutto succede Duomo. all'improvviso quando lo schieramento non era neppure completato. Si scatena una vera e propria "tempesta tropicale" che costringe il regista della manifestazione Gianni Sarrini a gridare : "Tutti in Duomo !!" Non era mai capitato nella storia della Giostra. Ore di attesa, di consulti fra Rettori, Maestro di Campo e Magistratura. Passata la pioggia, annullata la sfilata, tutti in Piazza, finalmente a "correr Giostra.."



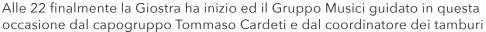
Gli armati riparati in Duomo

Giostra strana, Giostra da ricordare la 138esima edizione corsa lo scorso Giugno.

Prima una pioggia torrenziale costringe tutti ad improvvisare (bravo il neo Regista Sarrini a gestire la situazione) e poi una carriera disturbata, ripetuta e diventata vincente.

Eventi eccezionali che regalano al Quartiere di porta San Lorentino una

vittoria decisamente inaspettata.



Andrea Bartalesi entra in piazza rispettando la tradizione con uno schieramento classico, riuscendo a trasmettere marzialità e solennità eseguendo alla perfezione il brano scritto dal fondatore del Gruppo William Monci intitolato "Marcia del Saracino". "Vorrei ringraziare tutti i Musici e le persone che durante le due settimane che precedono la Giostra si impegnano affinché tutto riesca alla perfezione. - ci dice Tommaso Cardeti - Vorrei inoltre fare i complimenti a Fifina (soprannome del capotamburo Bartalesi ndr) per il suo esordio da coordinatore dei tamburi. Indossare i costumi della Giostra per me significa essere Aretino e in modo particolare se indossi il costume dei Musici".





"Una promessa è una promessa". Samuele Dini si taglia la barba in onore del suo Quartiere



La pagina del Corriere di Arezzo

Tre anni senza tagliarsi la barba. La gente non riusciva a capire se dietro la scelta di Samuele Dini, Segretario del Gruppo Musici, si celasse l'emulazione verso il suo beniamino Davide Moscardelli oppure una improvvisa conversione ascetica. Nulla di tutto ciò. Tre anni fa Samuele aveva fatto un fioretto. "Non mi taglio la barba fino a che San Lorentino non vince la Giostra". Ha dovuto aspettare 36 mesi ma appena portata la Lancia al Quartiere e dismesso il costume dei Musici, sotto con rasoi e lamette !!!

WWW.GRUPPOMUSICI.IT N.6 OTTOBRE 2019

LA GIOSTRA DI SETTEMBRE

Scortecci e Cicerchia portano ai Bastioni una "Lancia d'Autore"



"Me lo sentivo fin da quando ho visto la Lancia d'oro alla sua presentazione. Le lance con gli uccelli, vanno sempre ai Bastioni. Me lo ripetevo in continuazione ed in continuazione mi sforzavo di non pensarci." Non è facile parlare con Samuele Dini, uno dei più vecchi ad "entrare in Piazza " e per la Giostra di Settembre Capo dei tamburi, della vittoria di un Quartiere per il quale non "tifa". Samuele glissa e si concentra sul suo ruolo nel Gruppo. "Sono stato molto contento che il Consiglio Direttivo mi abbia affidato questo ruolo. Collaborare con il Capogruppo Lorenzo Nappini è stato certamente stimolante - prosegue Samuele -, con lui ho stabilito fin da subito un ottimo feeling". Samuele vive con molta tensione i giorni che precedono la Giostra, è una manifestazione che sente molto vicina. "Sono sempre stato affascinato dai



suoni e dai rumori della

Piazza. Sono entrato nel Gruppo che ero quasi un bambino ed adesso, e non è la prima volta, ho l'onore di essere il Capo dei Tamburi". La domenica della Giostra volge al termine, il Gruppo ha accompagnato in Duomo il Quartiere vincitore per il proprio "Te Deum" di ringraziamento e si rientra in Sede. "E' un momento strano quello - dice Samuele- se il tuo Quartiere ha vinto il Saracino non vedi l'ora di cambiarti e correre a festeggiare, ma se non hai vinto, i tempi ed i ritmi sono più lenti. Non vorresti mai andare a casa..."

Musici dei record Claudio Storri 62 Andrea Milesi 46

Giostra di Settembre caratterizzata anche da una attenzione particolare della stampa locale a due nostri "mostri sacri".

Sugli scudi Claudio Storri, veterano di Piazza con bel 62 Giostre ed Andrea Milesi con 73 giostre di cui ben 46 con il costume del Gruppo Musici. Storri si veste con il Gruppo fin dal 1990 prima come

dal 1990 prima come portalabaro, poi come tamburo ed infine come chiarina. Milesi, tamburino da sempre ha invece ereditato questa passione dal padre e con lo stesso amore cerca di trasmetterla al figlio Gianluca anch'egli tamburino.



La pagina del Corriere di Arezzo

Un omaggio al genio di Leonardo



L'insolita formazione scelta dal Gruppo per la Giostra di Settembre

"Cercavo qualcosa di diverso, qualcosa che potesse allo stesso tempo essere una novità e richiamare il genio di Leonardo". con queste parole, Lorenzo nappini Capogruppo nella Giostra di Settembre ci spiega la formazione scelta per l'entrata per l'entrata in Piazza nella Giostra dedicata al grande genio fiorentino. "parlando con Samuele Dini - prosegue nappini - che in giostra sarebbe stato il Capo dei tamburi, ci è venuta questa idea. Tante piccole formazioni, tante piccole frecce che ricordassero la meccanica, il fare, l'ingegno. Non è stato facile e ringrazio i ragazzi che ci hanno assecondata in questa che sembrava una pazzia".

WWW.GRUPPOMUSICI.IT N. 6 OTTOBRE 2019

2

PRATO -OSTENSIONE DEL SACRO CINGOLO DI MARIA

Oltre 400 i partecipanti al Corteggio Storico



Una raccolta di immagini della serata



Finita la Giostra di Settembre, con tutte le sue fatiche ed emozioni, siamo subito ripartiti alla volta di Prato per celebrare la ricorrenza della Madonna, dove vengono consegnati i Ceri del Comune alla Cappella della Cintola.

Il lungo corteggio storico è iniziato alle 19:30 ed ha visto sfilare più di 20 Gruppi storici e circa 400 figuranti. Un percorso dove ogni volta restiamo sorpresi dall'elevato numero di persone che assistono all'evento, lungo la strada e le numerose piazze dove siamo chiamati ad esibirci. Al termine di alcuni chilometri di sfilata, impegnativi ma davvero emozionanti, siamo arrivati in Piazza Duomo, allestita con tribune gremite, ed abbiamo suonato Terra D'Arezzo e l'Aida di fronte alle

autorità religiose e comunali. Ringraziamo gli organizzatori per l'invito e siamo felici di aver partecipato a questo bellissimo appuntamento.





"Certe notti" in Piazza San Domenico per Casa Thevenin



In primo piano Lorenzo Bossini durante l'esibizione

Abbiamo vissuto una settimana intensa, a cavallo fra il Ferragosto e la Giostra del Saracino. Una settimana in cui siamo riusciti a portare tantissima gente in Piazza San Domenico. Divertimento e beneficenza, un connubio che fortunatamente nella nostra città va sempre più di moda. Ho voluto con forza riproporre, all'interno di una settimana ricca di eventi, il concerto del Gruppo Musici che già tanto successo ebbe lo scorso anno. Ritengo che il Gruppo, guidato con sapienza dal Presidente Mauro Nappini, incarni la vera essenza della Giostra che a sua volta è radice fondante della nostra comune cultura popolare. La Giostra è aggregazione, rivalità, passione. Il Gruppo Musici ha la capacità di infiammare i cuori, le musiche sono travolgenti. Il suono delle note della Giostra ci porta immediatamente alla mente gli odori ed i sapori dell'estate.

Sandro Sarri - Presidente Casa Thevenin

WWW.GRUPPOMUSICI.IT **N.6 OTTOBRE 2019**

PALIO DI ANGHIARI

Il 29 giugno si è corsa la 17° edizione





del vincitore accolto sulle note della Marcia trionfale dell'Aida. A seguire, particolare esecuzione di Terra d'Arezzo per l'occasione assieme ai colleghi musici degli Sbandieratori aretini, che ha concluso la manifestazione. Piacevole come sempre infine la cena assieme agli atleti e figuranti lungo le suggestive mura del borgo tiberino. Un appuntamento sempre molto apprezzato dai nostri ragazzi che si ripete di anno in anno.

Francesco Borghi

Al calar del sole, come da tradizione, il via ad

Anghiari alla 17esima edizione moderna del Palio della Vittoria, in memoria dell'epico scontro combattuto nel 1440 tra fiorentini e milanesi che ridisegnò i confini della Toscana. La storica corsa a piedi, senza esclusione di colpi, ha visto partecipare ben 84 atleti rappresentanti 22 Comuni d'Italia, sul percorso di 1440 metri con la terribile salita della ruga di San Martino. L'arrivo in Piazza Baldaccio ha visto primeggiare Salvatore Gambino del Comune di Milano. Il Gruppo, dopo l'esibizione di saluto alle autorità presenti, ha preso posizione in piazza sino all'arrivo



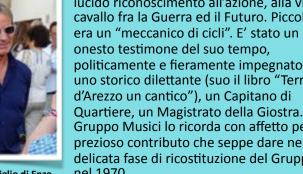
Un momento dell'esibizione del Gruppo Musici

Un omaggio ad un vero uomo di Giostra: Enzo Piccoletti

Un vero uomo di Giostra, questo era e sarà per sempre Enzo Piccoletti. Ad Enzo Piccoletti infatti è stata intitolata la

Piazzetta adiacente alla Sede del Quartiere di Porta S.Andrea, il suo Quartiere. Una intitolazione che non è figlia dell'emozione, ma che è un lucido riconoscimento all'azione, alla vita, di un personaggio dell'Arezzo a

cavallo fra la Guerra ed il Futuro. Piccoletti era un "meccanico di cicli". E' stato un onesto testimone del suo tempo, politicamente e fieramente impegnato, uno storico dilettante (suo il libro "Terra d'Arezzo un cantico"), un Capitano di Quartiere, un Magistrato della Giostra. Il Gruppo Musici lo ricorda con affetto per il prezioso contributo che seppe dare nella delicata fase di ricostituzione del Gruppo nel 1970.





Il Gruppo in posa sotto la targa dedicata a Piccoletti



Lorenzo De Robertis

WWW.GRUPPOMUSICI.IT N. 6 OTTOBRE 2019



SORIANO DEL CIMINO

Un tuffo nel Medioevo



Erano anni che il Gruppo Musici non tornava a Soriano del Cimino, in Provincia di Viterbo, per la "Sagra delle castagne". Chiamarla SAGRA è sempre stato riduttivo. La stupenda macchina organizzativa che gli amici di Soriano riesco a mettere in piedi permette ai visitatori un vero e proprio salto all'indietro nel tempo.

Musici, sbandieratori, spadaccini. Luci, sapori, profumi, colori atmosfere di un tempo.

Si accendono le luci della piazza, il ponte levatoio viene abbassato. Si sentono i primi rumori dei tamburi e poi subito le chiarine. "Fanno il loro ingresso in Piazza i Musici della Giostra del Saracino" grida lo speaker della serata. I circa duemila spettatori accolgono il Gruppo con un applauso assordante. Il Labaro si ferma ed il capogruppo Enrico Lazzeri ordina al Gruppo di suonare "Il Monci". A seguire vengono eseguiti praticamente tutti i pezzi del repertorio e per circa mezz'ora il pubblico entusiasta applaude senza sosta. Gran finale con l'esecuzione di "Terra d'Arezzo". Appuntamento al prossimo anno.

Cartoline da Soriano.....







Cardeti fresco sposo..



Un altro Capogruppo è convolato a nozze il 7 settembre. Tommaso Cardeti e Roberta Faralli hanno pronunciato il loro "sì" presso la chiesa di



Oliveto, fuori la quale il Gruppo schierato era pronto festante ad accoglierli. E poi

qualcuno dice che i musici non sono persone serie! Auguri!